



Municipalità 1
Chiaia - Posillipo – San Ferdinando
Direzione

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

I1511_2025_111
del 29/12/2025

Oggetto: Aggiornamento dei piani di rotazione degli incarichi di responsabile del procedimento ex art. 5 legge 241/1990 e di responsabile unico di progetto ex art. 15 del D.lgs 36/2023 in servizio presso la Municipalità 1, in attuazione del paragrafo 6.2 delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 445 del 17 novembre 2022.

**IL DIRETTORE DELLA MUNICIPALITÀ 1
CHIAIA – POSILLIPO – SAN FERDINANDO**

PREMESSO che:

- la legge n.190 del 6 novembre 2012, nell'introdurre nuovi strumenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ha, nel contempo, definito gli obblighi e i compiti attribuiti alle pubbliche amministrazioni, prevedendo tra le misure cardine di prevenzione del rischio anche la rotazione del personale e, in particolare, del personale responsabile delle aree maggiormente esposte a rischio di corruzione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) inserisce, tra l'altro, la rotazione del personale tra le misure generali che ciascuna Amministrazione è tenuta ad includere nel proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), confluito successivamente nella specifica sezione dedicata del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione della PA (PIAO);
- il PNA 2016 dedica particolare attenzione alla misura della rotazione del personale che viene considerata tra le misure più rilevanti ai fini della prevenzione dei fenomeni corruttivi, ritenendo che: *"l'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione"*;
- il PNA 2019 stabilisce altresì che *"Le amministrazioni sono tenute ad indicare nel PTPCT come e in che misura fanno ricorso alla rotazione e il PTPCT può rinviare a ulteriori atti organizzativi che disciplinano nel dettaglio l'attuazione della misura.."*

CONSIDERATO che:

- le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad adottare, tra l'altro, criteri atti a disciplinare i meccanismi di rotazione del personale: dirigenti, personale con funzioni di responsabilità e dipendenti coinvolti in attività lavorative ritenute sensibili al rischio fenomeno corruzione;
- la rotazione del personale è, altresì, prevista tra le competenze gestionali proprie del dirigente dall'art. 16, comma 1, lett. I) quater del D. Lgs n.165/2001, secondo il quale i dirigenti *"provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con proprio provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva"*;
- l'art. 14, co. 11, del Codice di Comportamento del Comune di Napoli – approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01 marzo 2024 – stabilisce che *"i dirigenti dei settori più esposti al rischio di corruzione, così come individuati secondo gli elementi identificativi contenuti nella pianificazione in materia di prevenzione della corruzione, sono tenuti ad effettuare la rotazione periodica del personale dei loro uffici secondo i criteri e linee guida stabilite dal medesimo piano ovvero da atti di regolazione adottati dall'Amministrazione, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, secondo la vigente normativa"*;

PRESO ATTO che:

- con Deliberazione n. 445/2022, la Giunta Comunale ha provveduto alla *"Approvazione dei criteri e delle linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale"*;
- con disposizione del Direttore Generale n. 90 del 27/12/2023 è stato aggiornato il piano di rotazione dei Dirigenti del Comune di Napoli e sono state identificate le strutture della nuova organizzazione dell'Ente coinvolte nell'applicazione della misura della rotazione del personale;
- con Deliberazione n. 69 del 04/03/2025, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027;
- detto documento contiene all'interno la sezione 2.3 rubricata *"Rischi Corruttivi e Trasparenza"*;
- nell'ambito delle c.d. *"Misure Generali"*, di cui alla predetta sezione del PIAO, la misura MG2 denominata *"Rotazione Ordinaria del Personale"*, prevede l'azione *"Rotazione ordinaria del personale in attuazione delle linee guida approvate con Deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022"* e, in particolare, la fase 3 di quest'ultima prevede l'*"Aggiornamento dei piani di rotazione degli altri incarichi, quali, di responsabile del procedimento ex art. 5 legge 241/1990; di RUP, DL, DEC ai sensi del D.lgs. 36/2023; di specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 84 CCNL 2019-2021 in attuazione delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022"*.

TENUTO CONTO che:

- le citate linee guida, al paragrafo 6.2, prevedono che i Piani di rotazione siano adottati dai Responsabili di Area per il personale titolare di posizione organizzativa - applicabile anche agli incarichi di Elevata Qualificazione - e dai dirigenti per i responsabili unici del procedimento ex art. 5 della L. 241/1990 ed ex art. 31 del D. Lgs.50/2016 (oggi art.15 del D. Lgs. n.36/2023), per il direttore dei lavori e per il direttore dell'esecuzione del contratto;

- per gli incarichi di responsabile del procedimento ex art. 5 della L. 241/1990, di responsabile unico del procedimento ex art. 31 del D. Lgs. 50/2016 (oggi art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023), direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione del contratto, la rotazione va attuata nel rispetto delle specifiche discipline, ovvero di volta in volta a dipendenti diversi, secondo un principio di rotazione, per gli incarichi di responsabile unico del progetto ex art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione del contratto ex art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023 e per una durata non superiore a 5 anni per gli incarichi di responsabile del procedimento ex art. 5 della L. 241/1990 nei settori di attività esposti ad alto rischio;
- qualora si verificino oggettive difficoltà che non consentano l'applicazione della misura della rotazione, ferma restando la necessità di motivare adeguatamente la mancata applicazione, è necessario adottare altre misure organizzative che abbiano effetti analoghi (paragrafo 3);
- la misura della rotazione è applicata a seguito dell'adozione di specifici piani, indicando:
 - 1. le strutture organizzative/attività cui applicare la misura della rotazione;
 - 2. il personale interessato ed il momento in cui dovrà realizzarsi la rotazione;
 - 3. le eventuali misure sostitutive, adeguatamente motivate.

CONSIDERATO che:

- a seguito di pensionamenti, trasferimenti e nuove assunzioni è necessario, per sopravvenute e motivate esigenze organizzative, aggiornare i piani di rotazione del personale della Municipalità 1, in attuazione del paragrafo 6.2 delle linee guida approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 445/2022;

VISTI

- la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la Legge 190/2012 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazioni di Giunta Comunale 445/2022 e le linee guida alla stessa allegate;
- la Deliberazione di Giunta Comunale 185/2023;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli;
- la Disposizione del Direttore Generale n. 17 del 19/06/2023;
- la Disposizione del Direttore Generale n. 90 del 27/12/2023;

ATTESTATA

- la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 e degli art. 13 co. 1, lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013, modificato con deliberazione consiliare n. 49 del 11/07/2018;

DATO ATTO che

- l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dal nominando Responsabile del Procedimento, dott.ssa Francesca Valentino;
- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e degli artt. 13, c.1, lett.b) e 17, c.2, lett.a) del "Regolamento sul sistema dei controlli interni" del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1 co. 41 della L. n. 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01/03/2024, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente provvedimento;

D I S P O N E

per le motivazioni addotte in premessa, qui da intendersi integralmente richiamate, e sulla scorta dell'istruttoria e delle verifiche effettuate dall'Ufficio e dal Responsabile del Procedimento:

- di **NOMINARE** la dott.ssa Francesca Valentino quale Responsabile del procedimento;
- di **PROCEDERE** all'aggiornamento del piano di rotazione del personale responsabile del procedimento ed operante in aree di attività esposte a rischio corruzione nell'ambito della Municipalità 1, sulla base dei criteri e delle linee guida approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 445/2022, come da schema allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di **INDIVIDUARE** – come riportato nel prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - le unità di personale interessato al Piano di Rotazione con l'indicazione, per ognuna delle stesse, delle date di conferimento e di decorrenza della rotazione;
- di **DARE ATTO** che il piano di rotazione disposto potrà essere oggetto di aggiornamento, ricorrendone la necessità, utilità e/o opportunità;
- di **DARE ATTO**, altresì, che ognuna delle unità di personale di cui al precedente punto opera in più aree esposte al rischio di corruzione;
- di **INDIVIDUARE** gli Uffici della Direzione della Municipalità 1 rientranti nelle aree a rischio corruzione come individuato dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- di **STABILIRE** che:
 - l'individuazione degli Uffici del Servizio esposti a rischio non è tassativa e può essere soggetta a successive modifiche e/o integrazioni per effetto di sopravvenute modifiche organizzative, motivate esigenze nonché a seguito dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione;
 - qualora l'applicazione della misura della rotazione possa compromettere il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, sottraendo specifiche competenze tecniche a determinati servizi/attività/procedimenti, in alternativa potrà essere prevista, con adeguata motivazione, la modalità della controfirma degli atti riconducibili all'attività a rischio da parte di altro soggetto, appositamente individuato con atto del Direttore della Municipalità ovvero dei Dirigenti, secondo i rispettivi livelli di competenza;
- di **PROVEDERE** agli adempimenti derivanti dall'adozione del Piano di rotazione del personale non dirigenziale - per quanto agli aspetti relativi a Gestione del Personale, Trasparenza, Anticorruzione, Controlli interni e Privacy precisando che i piani di rotazione e le eventuali successive modifiche devono essere pubblicati nella sottosezione “*Altri contenuti – Corruzione*” della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente e vengono comunicati alle organizzazioni sindacali per la dovuta informativa.

Sottoscritto digitalmente () dal*
Direttore della Municipalità 1
dott. Claudio Martelli

(*) La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 82/2005.